

28
MARZO
2024



PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO SULLA COMPETITIVITÀ DEI SETTORI PRODUTTIVI

**EDIZIONE
2024**

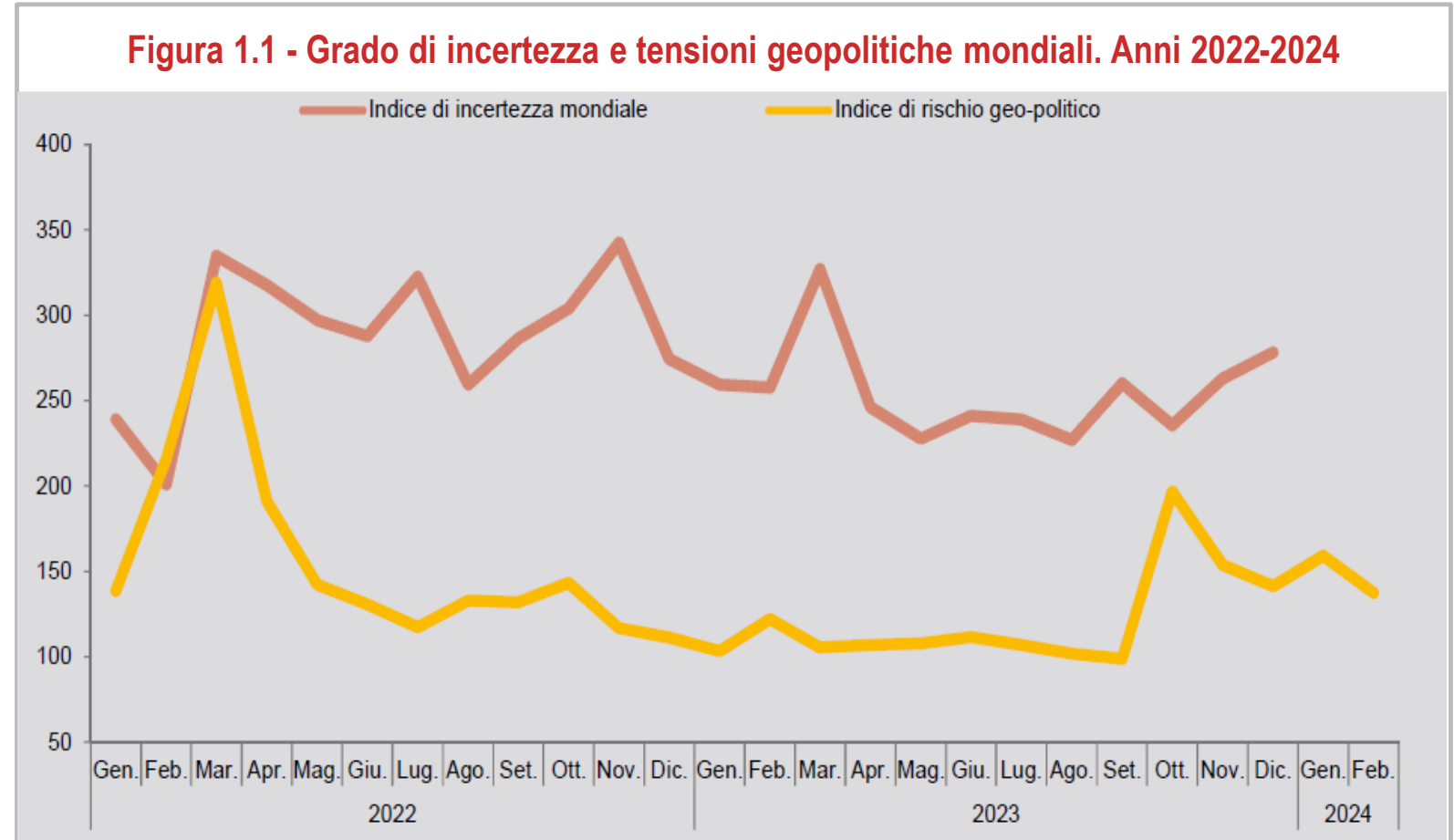
**La congiuntura nel 2023: effetti della
recessione tedesca e del processo di
rientro dell'inflazione**

Claudio Vicarelli | Istat

Servizio PSS Servizio per l'analisi dei dati e la ricerca economica, ambientale e sociale
DIPS - Dipartimento per la produzione statistica | Istat

Incertezza e rallentamento della domanda mondiale..

- Forte incertezza, alimentata da tensioni geopolitiche
- Rallentamento Pil globale (+3,1%, stime FMI, da +3,5%)
- Rallentamento inflazione mondiale (da 8,7% a +6,8%), con andamenti eterogenei (USA 3,7%, EZ 5,4%)
- Restrizione monetaria. Fed quattro rialzi nel 2023, BCE sei
- Domanda mondiale di beni e servizi stagnante (+0,4% in volume)

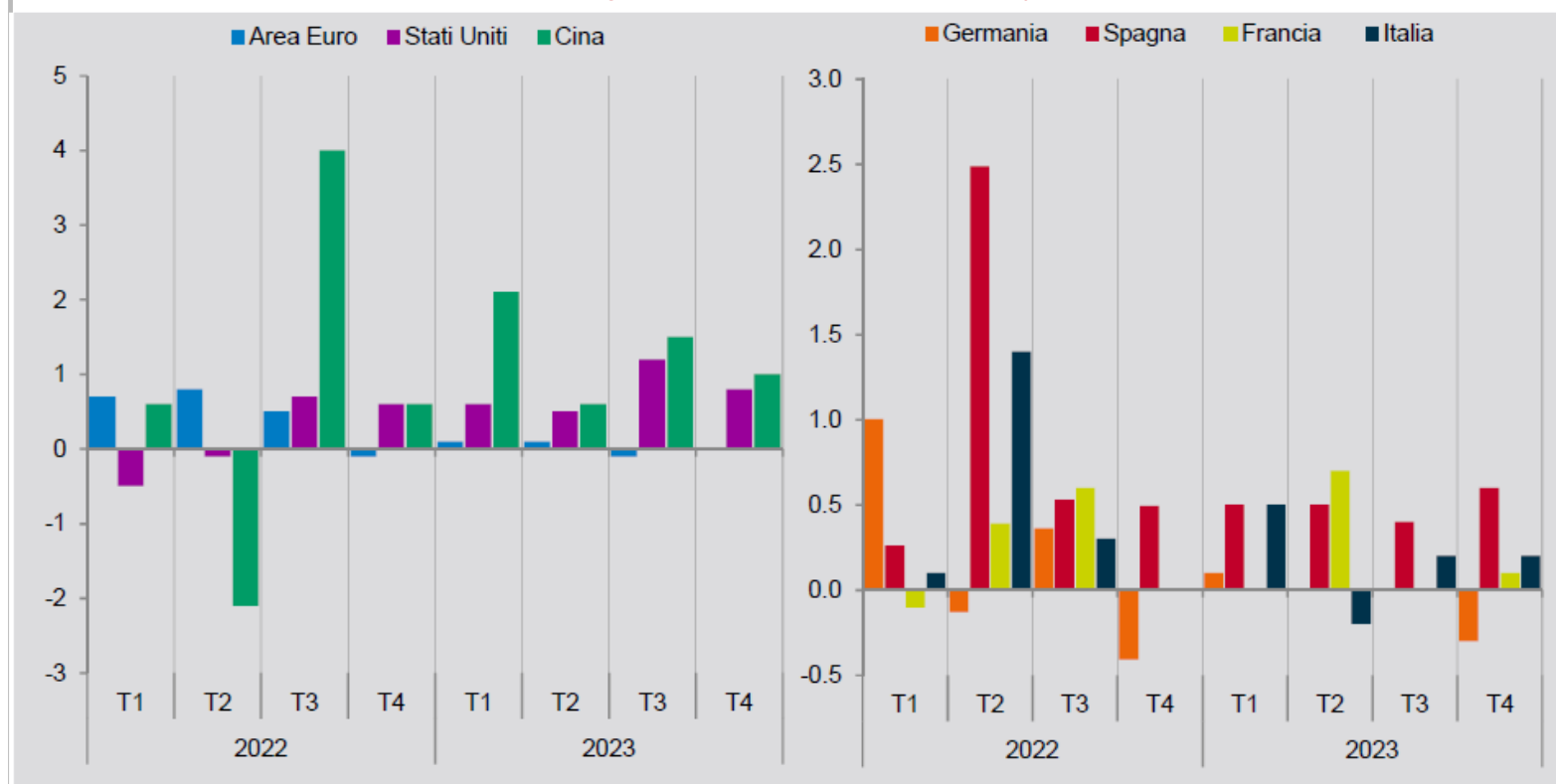


Fonte: Economic Policy Uncertainty

.. hanno determinato una forte decelerazione dell'attività economica nei principali paesi

- Forte rallentamento in in EZ : +0,4% (dal +3,4% del 2022)
- Elevata eterogeneità : Spagna +2,5% (+5,8% nel 2022), Francia +0,9% (2,5% nel 2022)
- La Germania in recessione! (-0,3% dal +1,8% nel 2022)
- Italia +0,9%: apporto investimenti (+1,0 p.p.) consumi famiglie (+0,7 p.p.) e domanda estera netta (+0,3 p.p.)
- Investimenti in volume (+4,7 per cento): mezzi di trasporto (+23,4 per cento); in decelerazione Ict,(+6,4%) macchinari (+2,7%)

Figura 1.6 - Andamento del Pil reale nelle principali economie. Anni 2022-2023 (variazioni congiunturali, valori percentuali)

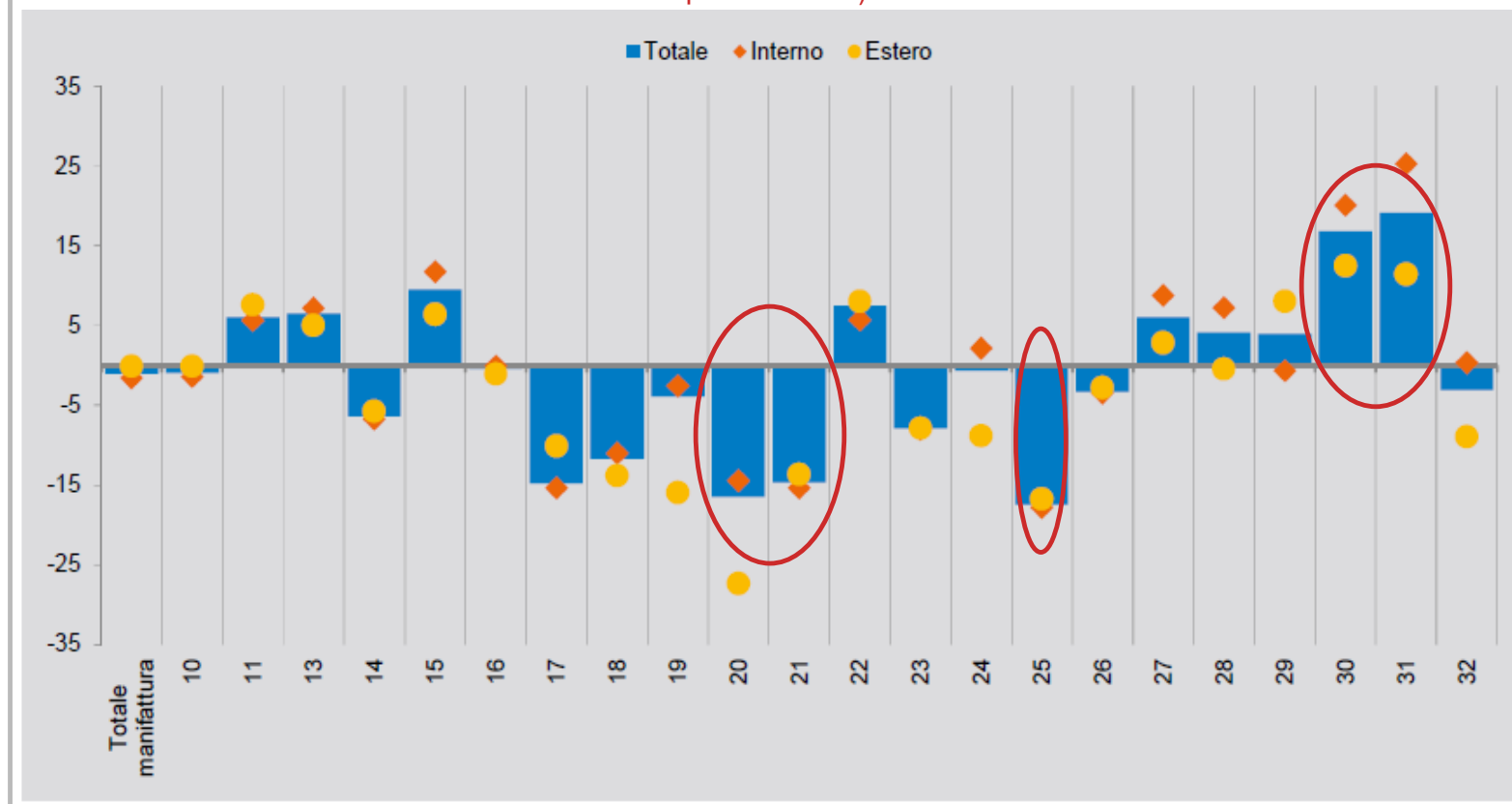


Fonte: elaborazioni su dati Ocse e Istat

In Italia in rallentamento, meglio i servizi della manifattura

- Fatturato manifattura: -1,0% (-2,5% in volume): forte espansione Altri mezzi trasporto (+16,8%) e Mobili (+19,1%), male Prodotti. In metallo (-17,4%), Chimica (-16,5%), Farmaceutica (-14,7%)
- Fatturato servizi +3,9% (+13,5% nel 2022) Deboli commercio ingrosso (+3,3%, ma vendita autoveicoli +22,4%) , bene alloggio e ristorazione (+14,2)
- Survey: prezzi vendita in aumento e riduzione quantità vendute
- In controtendenza, si amplia la diffusione di dotazione stock capitale fisico e umano
- Significativa sofferenza delle classi dimensionali inferiori

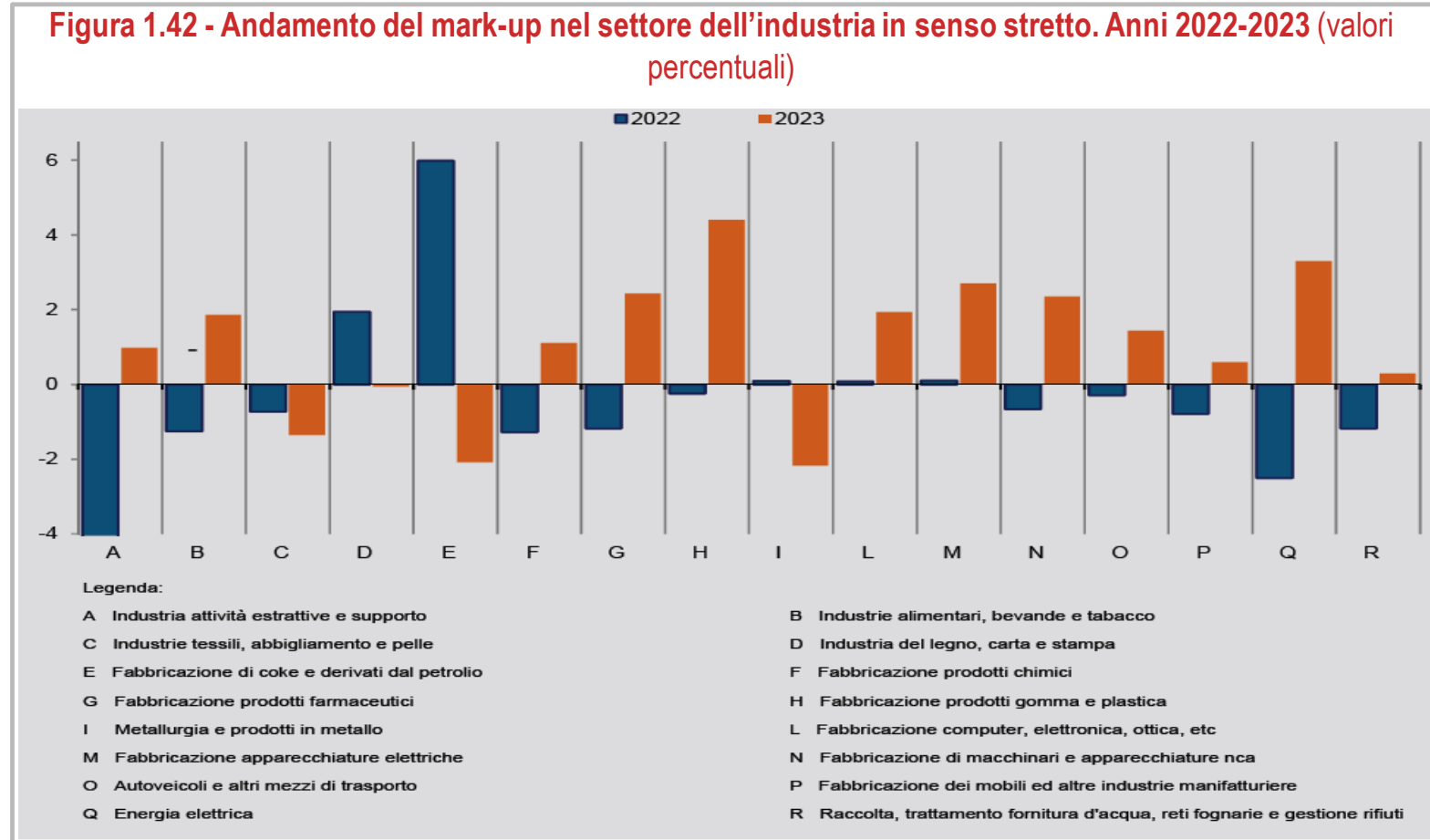
Figura 2.3 - Variazioni del fatturato, settori manifatturieri. Anno 2023 (dati annui; variazioni su dati grezzi rispetto al 2022)



Fonte: elaborazioni su dati Istat; Indagine sul fatturato industriale

.. ma un andamento dei margini in miglioramento

- Nel 2023 i margini di profitto sono tornati a crescere in quasi tutti i settori, meno che Tessile, abbigliamento e pelle (-1,4%), Legno, carta e stampa (-0,1%) e Metallurgia (-2,2%)
- Nonostante incremento prezzo input intermedi, mark-up positivo per Alimentari, Tessile, Mobili, Macchinari e Autoveicoli
- Nei servizi di mercato nel 2023 aumenta il numero di settori con variazioni positive: Alloggio e ristorazione (+4,7%, -0,5 nel 2022), Servizi editoriali (+1,3%, -1,9 nel 2022)



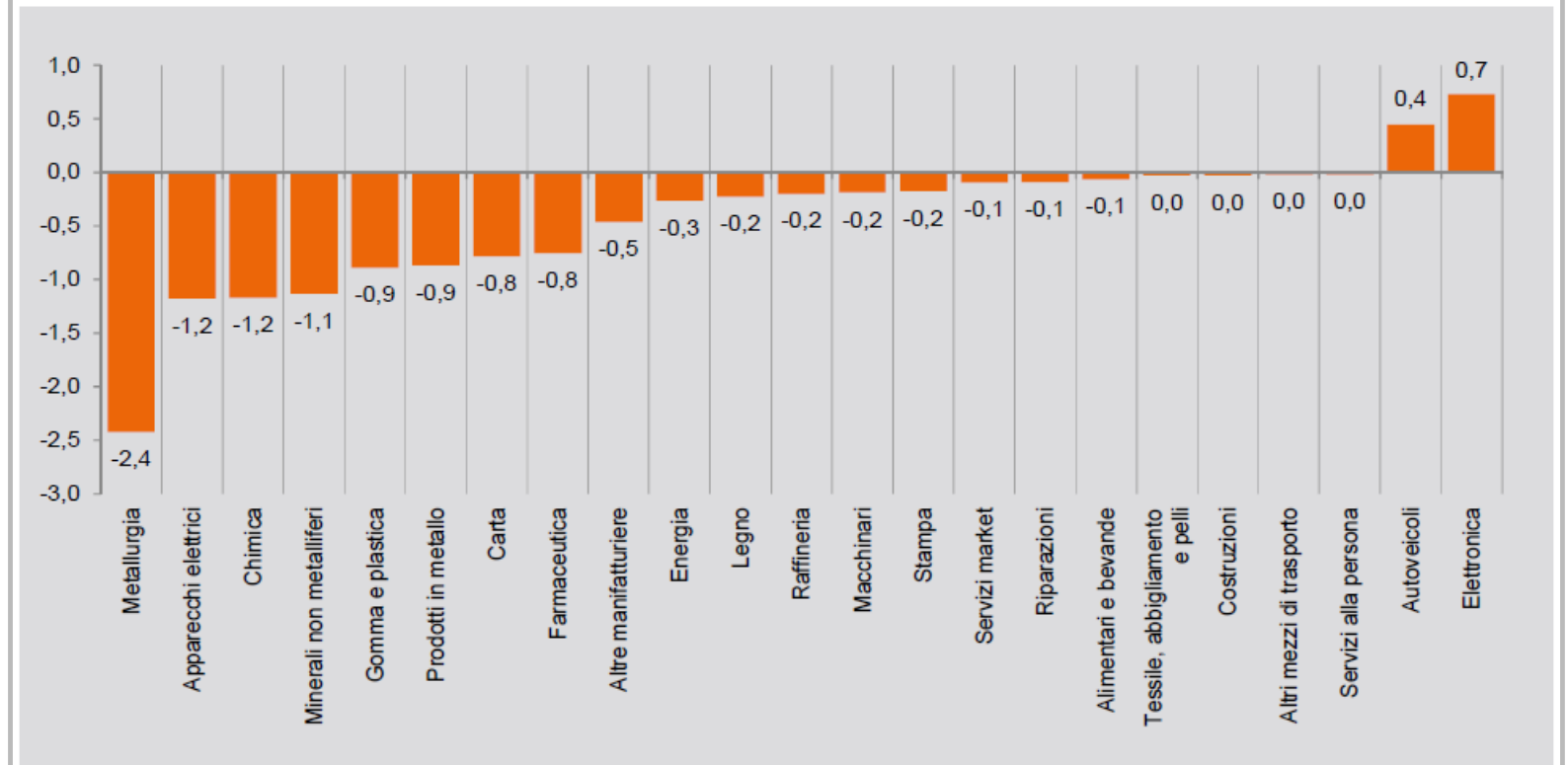
Fonte: elaborazione su dati Istat, Conti Nazionali

Lo shock tedesco: effetti macroeconomici e settoriali

Due esercizi di simulazione 1 macro, 1 settoriale:

- 1) Effetto macroeconomico:** la decelerazione export (-1,0 p.p.), ha determinato una minor crescita del PIL (-0,2 p.p.).
- 2) Effetti settoriali:** più forti per la Manifattura (-0,6%), meno per l'Energia (-0,3%), irrilevanti per Costruzioni e Servizi di mercato (-0,1%), nulli per i Servizi alla persona. Metallurgia (-2,4%), App. elettrici e Chimica (-1,2%), Minerali non metalliferi (-1,1%), Gomma e plastica (-0,9%), Prodotti in metallo (-0,9%), Carta (-0,8%), Farmaceutica (-0,8%), Altre manifatturiere (-0,5%), Energia (-0,3%), Legno (-0,2%), Raffineria (-0,2%), Macchinari (-0,2%), Stampa (-0,2%), Servizi market (-0,1%), Riparazioni (-0,1%), Alimentari e bevande (-0,1%), Tessile, abbigliamento e pelli (0,0), Costruzioni (0,0), Altri mezzi di trasporto (0,0), Servizi alla persona (0,0), Autoveicoli (0,4), Elettronica (0,7)

Figura 2.36 - Simulazione degli effetti di una riduzione dell'export verso la Germania: impatto sul valore aggiunto, per settore di attività economica (variazioni percentuali)

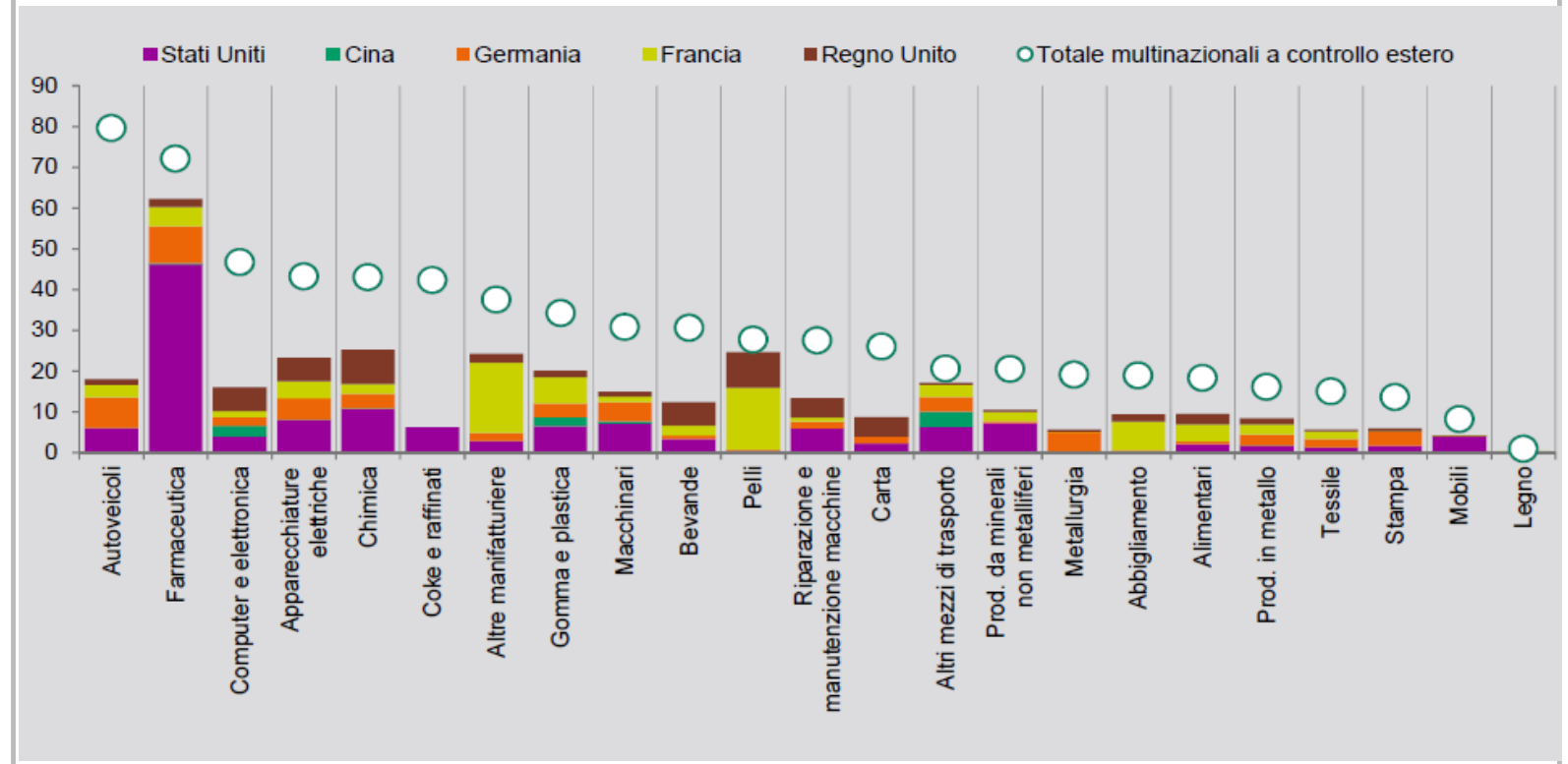


Fonte: Elaborazioni su dati Istat

Italia – Germania: il ruolo del modello di specializzazione e delle Multinazionali nel commercio

- Modelli di specializzazione invariati: tra 2008 e 2022
- **Italia:** attività a basso-medio basso contenuto tecnologico con qualche eccezione (App. elettriche, Altri mezzi di trasporto, Macchinari)
- **Germania:** livello tecnologico elevato (Autoveicoli, Macchinari, Chimica, Farmaceutica, Elettronica)
- Ruolo delle MN nell'export: guida export settori e condiziona direzione geografica:
 - 10,7% export Autoveicoli e 6,2% Prodotti in metallo attivati da MN tedesche
 - 2021: 1/3 export farmaceutico vs Germania attivati da MN tedesche

Figura 2.35 - Quota di export settoriale attivato dalle imprese appartenenti a gruppi multinazionali esteri, per settore di attività economica e Paese della controllante. Anno 2021 (valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni su dati Istat

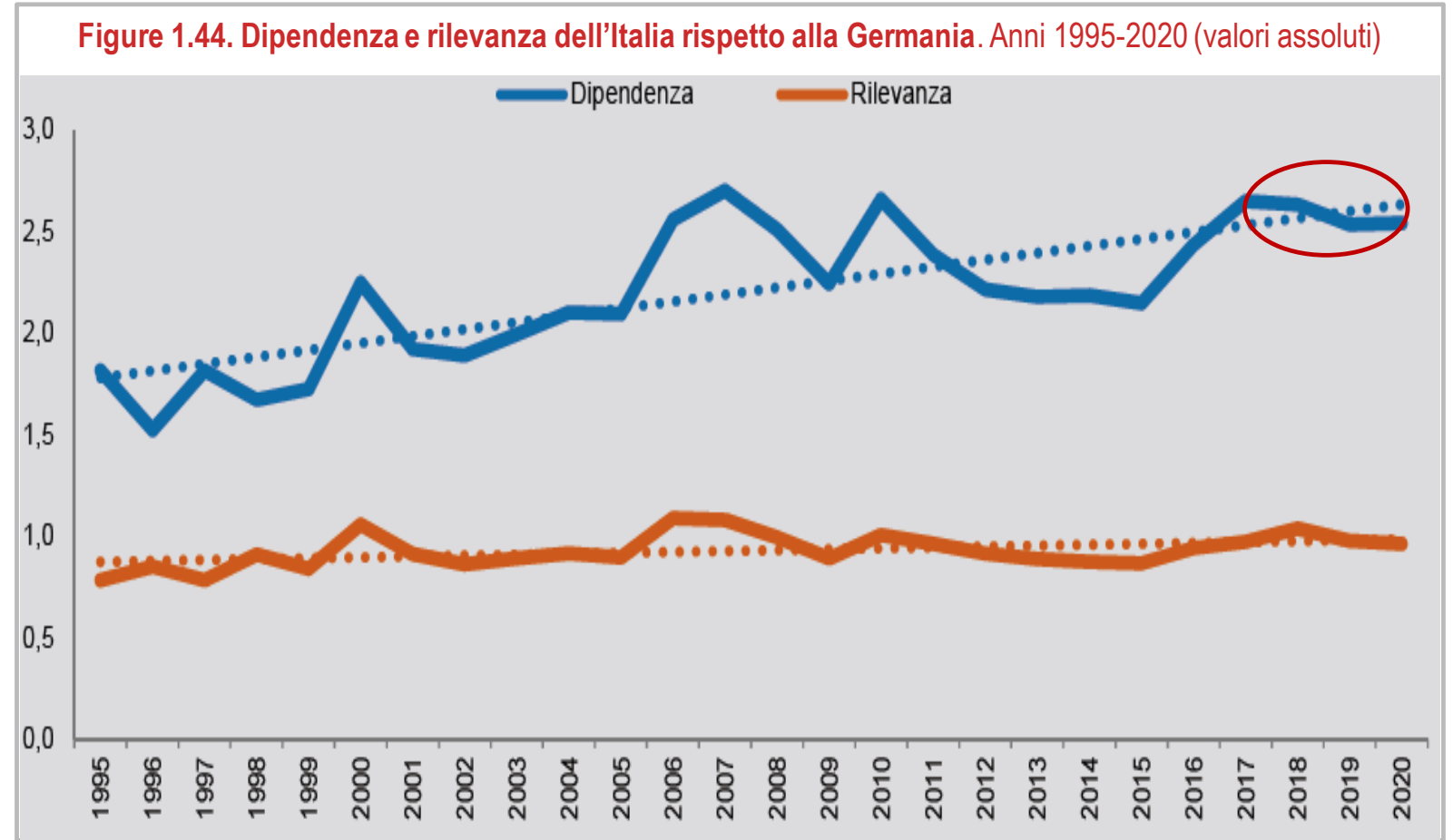
Italia-Germania: grado di dipendenza in riduzione?

Dipendenza: misura in cui i processi produttivi di un paese necessitano degli input di un altro paese.

Rilevanza: importanza della produzione degli input interni per i processi produttivi degli altri paesi

dipendenza economica dell'Italia da Germania:

- è 2,5 volte più elevata della rilevanza
- cresce negli ultimi decenni, si riduce nel periodo pre-pandemico (-6% dal 2007)
- Dal 1995, quella verso il mondo cresce di più di quanto non faccia vs Germania (+80 e +40% dai primi anni duemila)
- Analisi si ferma al 2020; minore efficacia trasmissione degli shock?

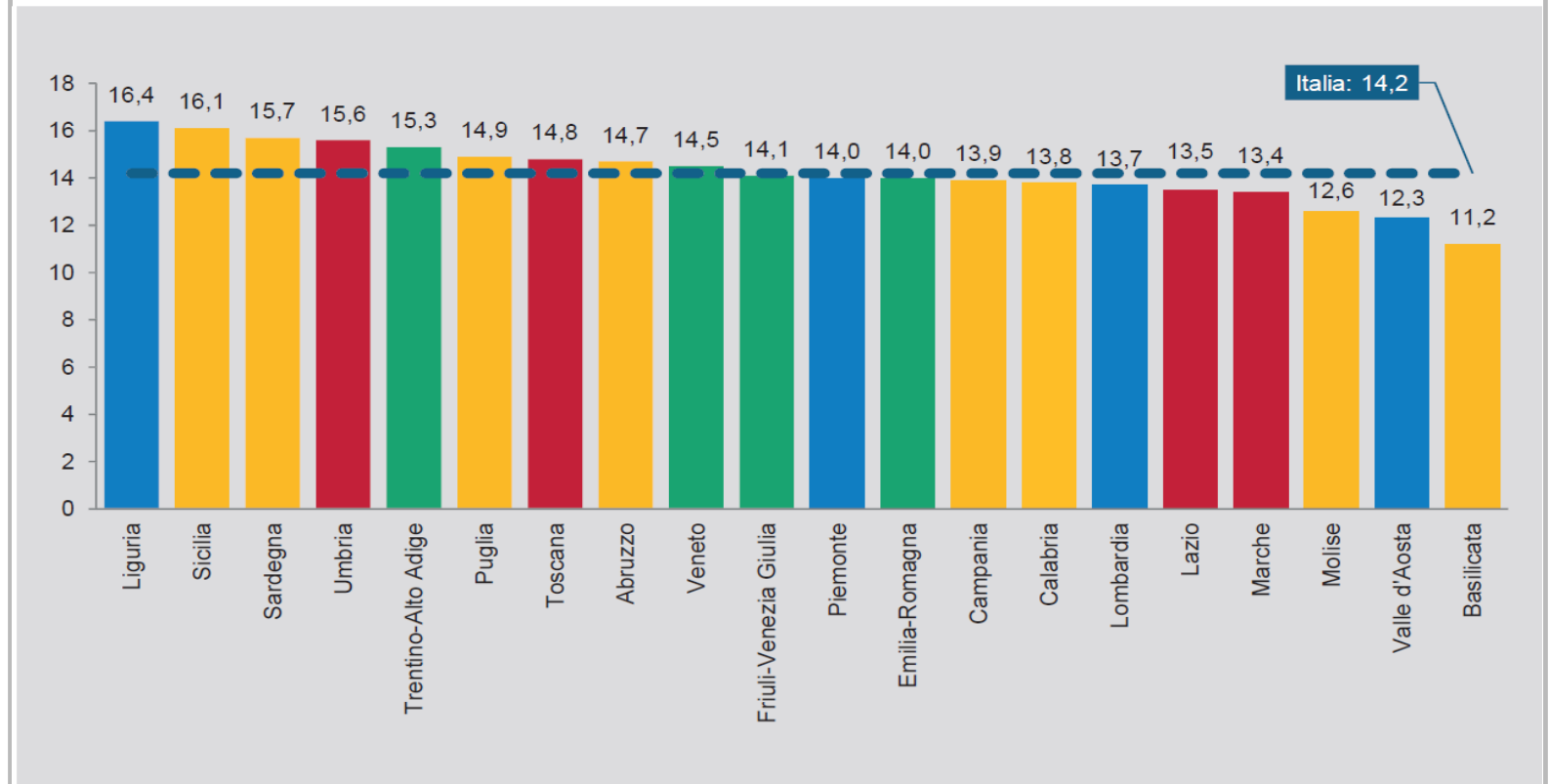


Fonte: Elaborazioni su dati Istat

Dinamica dell'inflazione: in rallentamento in Europa e in Italia...

- EZ: Una discesa accentuata in Spagna (dal +8,3 al +3,4%), più limitata in Italia e Germania (-2,8 e -2,7 p.p., +8,7% nel 2022), quasi nulla in Francia (dal +5,9 al +5,7%).
- 2023 Italia: forte caduta in T4: crollo energetici e ruolo dei prezzi regolamentati.
- L'incremento 2023 (NIC, +5,7) dovuto per 5,1% da effetto trascinamento, +0,5% rincari 2023, 0,1% trascinamento per 2024
- Componenti: ruolo degli alimentari (+4,4%): tra 2019 e 2023, per 1/3 dei lavorati +20-25%, 30% non lavorati +25-30%
- Difformità impatti sui territori: 4 regioni del Sud sopra la media, 2 del centro, 1 N.O., 1 N.E.

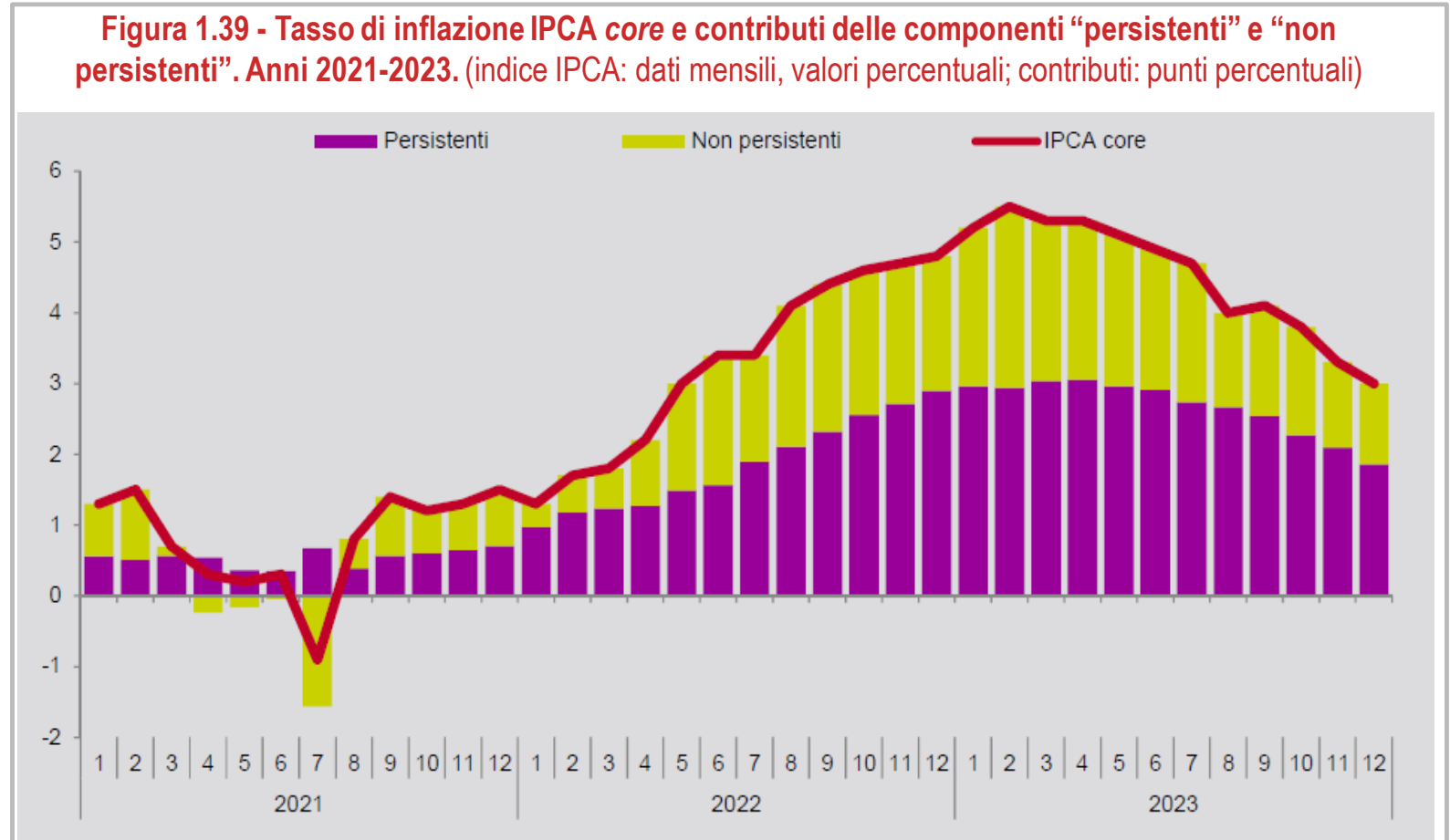
Figura 4.2 - Variazioni dell'indice dei prezzi al consumo NIC, per regione. Anni 2021-23 (Variazioni cumulate; valori percentuali)



Fonte: Elaborazioni su dati Istat

... con un ruolo di freno dei beni a dinamica persistente

- Efficacia e rapidità azione delle banche centrali dipende da cosa guida l'inflazione: domanda, offerta, prezzi con dinamica persistente o transitoria
- 2022 e T1 2023: fattori offerta trainano indice Core (energia, alimentari); T2 e T3 prevalgono fattori domanda (alimentari)
- 2022: graduale incremento relativo della componente transitoria; da luglio 2022 cresce proporzionalmente di più la componente permanente; a fine anno rimane prevalente
- La discesa sembra quindi frenata dalla componente persistente: un elemento di rallentamento dell'efficacia della politica monetaria

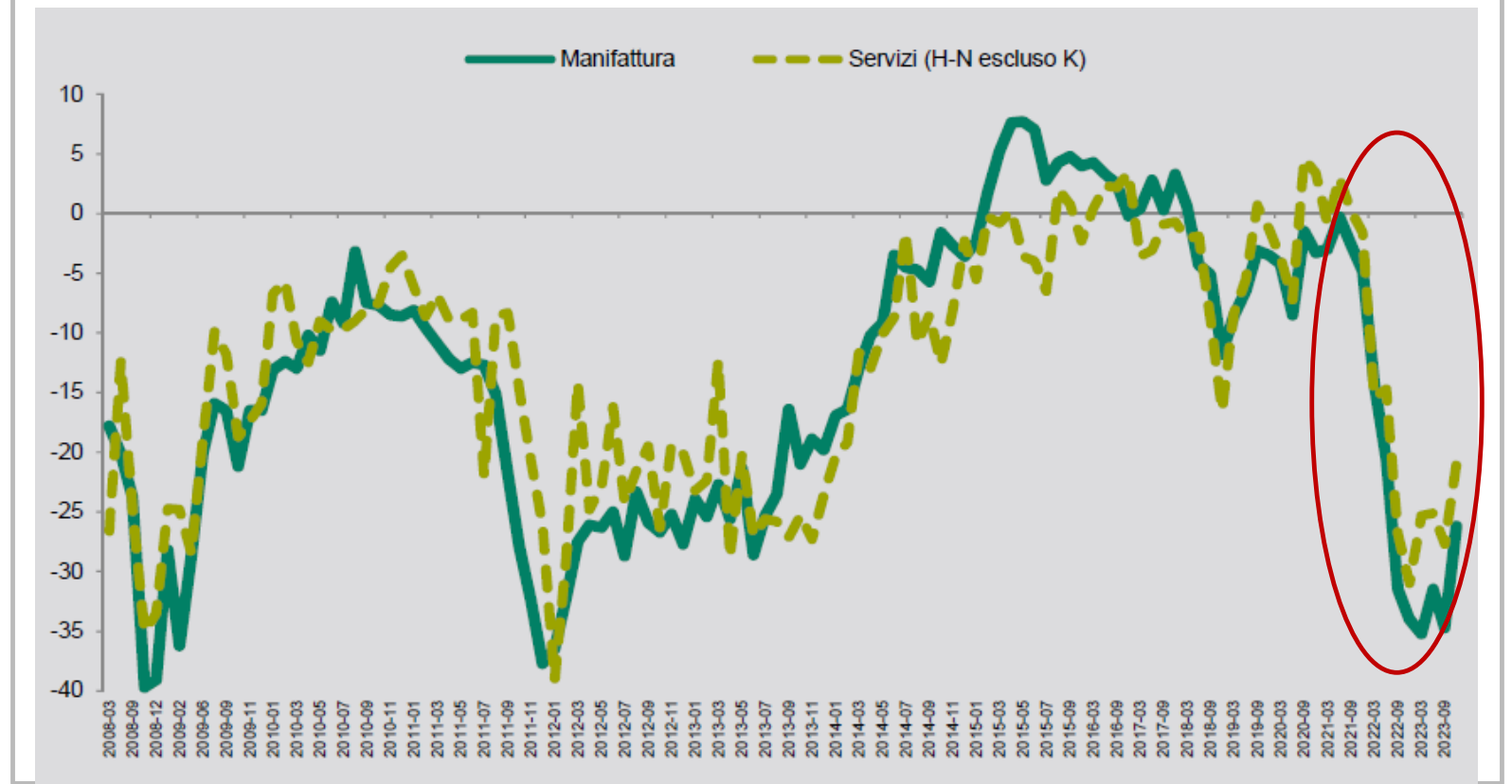


Fonte: Elaborazioni su dati Istat

Effetto tassi sulle condizioni creditizie...

- Condizioni di finanziamento delle imprese:
- Fortissimo deterioramento dal 2021 sia industria sia servizi
- Peggioramento per tutte le classi dimensionali, guidato da interessi più elevati e da costi accessori
- Differenze con crisi 2011-12: oggi ostacoli non legati a richiesta garanzie reali o finanziarie
- La maggiore onerosità aumenta la «domanda scoraggiata»: a dicembre 2023 spiegava la metà dei casi di mancato ottenimento credito

Figura 2.19 - Andamento delle condizioni di accesso al credito bancari. Manifattura e Servizi non finanziari diversi dal commercio. Anni 2008-2023 (saldo; punti percentuali e media mobile)



Fonte: Elaborazioni su dati Istat, Indagine sul clima di fiducia di imprese manifatturiere e dei servizi

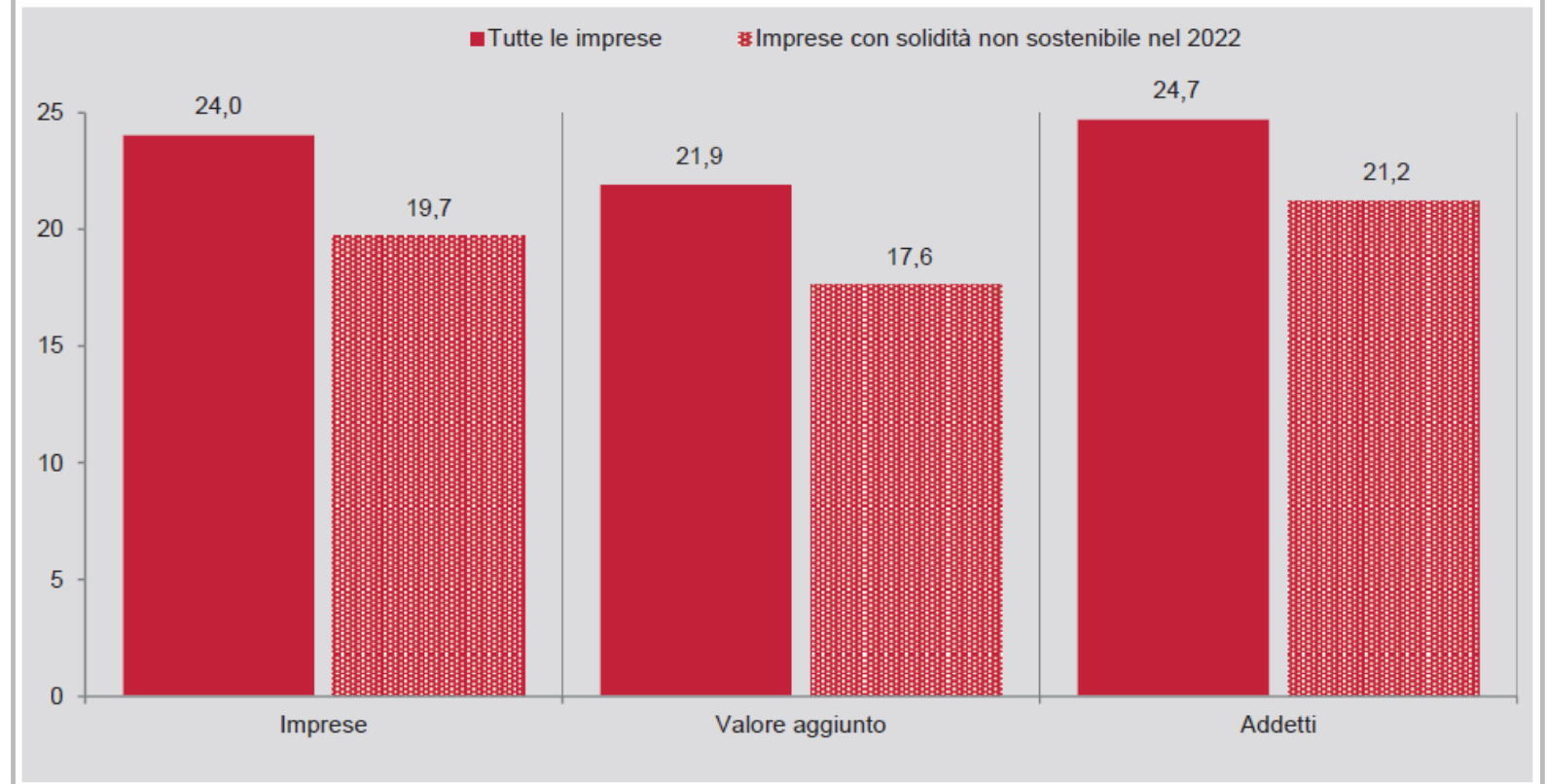
Grazie

CLAUDIO VICARELLI | cvicarelli@istat.it

.. e sui bilanci d'impresa

- “Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria” delle società di capitali (ISEF): 4 classi classi: “In salute”, “Fragili”, “A rischio”, “Fortemente a rischio”
- Esercizio effetto del rialzo dei tassi nel 2023 sui bilanci: da uno status di «In salute» e «Fragili» a uno di “A rischio”, “Fortemente a rischio”
- Fino a un quarto delle imprese con redditività sostenibile potrebbe aver perso tale caratteristiche; quasi il 20% erano «fragili» nel 2022
- Segmento rilevante per valore aggiunto e occupazione

Figura 3.18 - Simulazione: imprese, valore aggiunto e addetti delle imprese con redditività sostenibile nel 2022 che potrebbero non esserlo nel 2023 (valori percentuali)

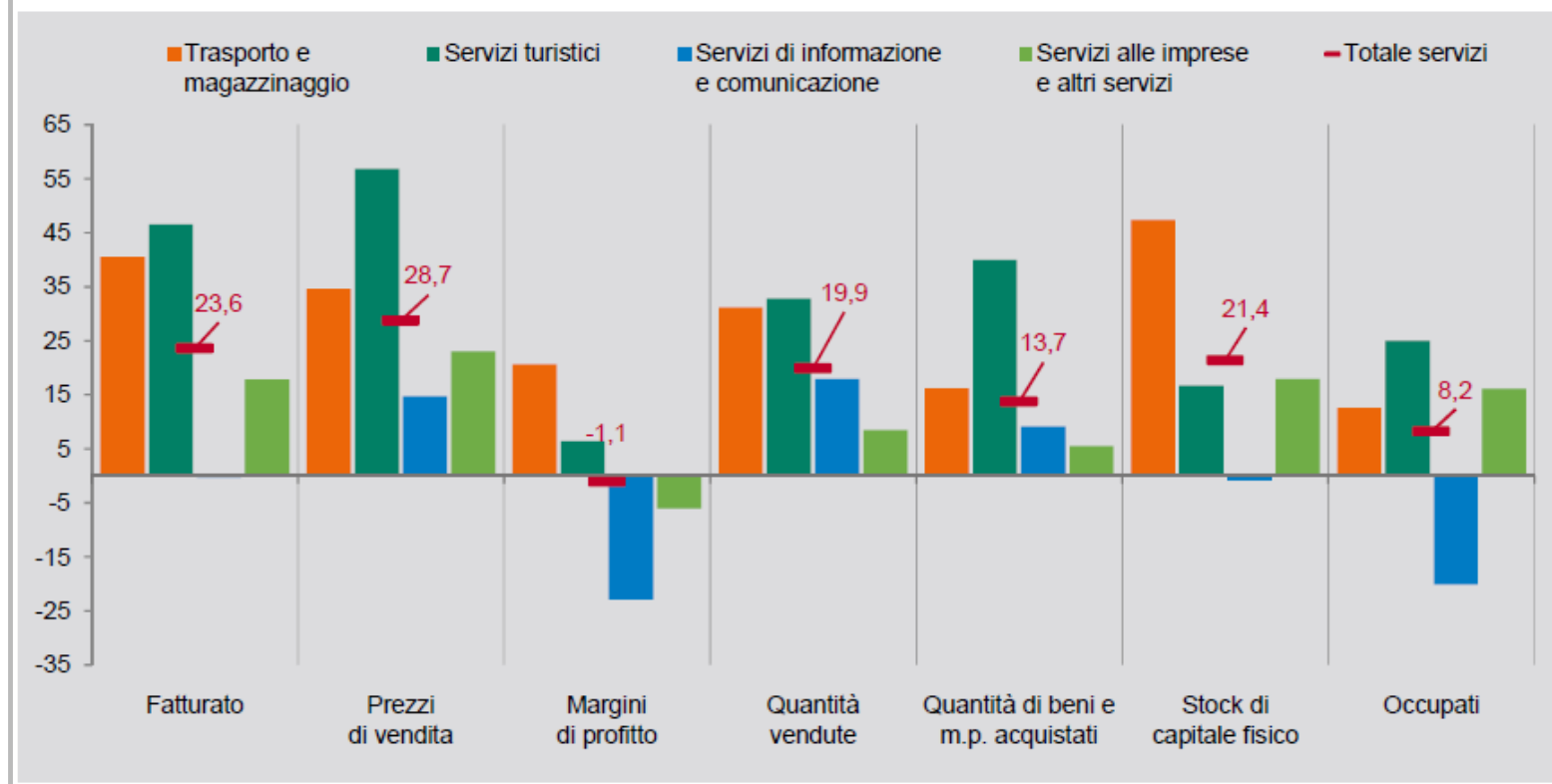


Fonte: Elaborazioni su dati Eurostat

In Italia, pur se in rallentamento, meglio i servizi

- Fatturato totale +3,9% (+13,5% nel 2022, +14,4% nel 2021)
- Deboli commercio ingrosso (+3,3%, ma vendita autoveicoli +22,4%) , bene alloggio e ristorazione (+14,2)
- Survey: tendenza all'incremento prezzi di vendita, quantità beni e materie prime acquistate e vendute,
- aumento di stock di capitale e occupazione (eccezione servizi Ict)
- Stabili margini di profitto, ma con ampia eterogeneità; male Ict e servizi alle imprese, bene turismo e trasporto

Figura 2.16 - Variazione dei principali aspetti economici dell'attività delle imprese dei servizi non finanziari diversi dal Commercio. Anno 2023 (punti percentuali, saldi)



Fonte: elaborazioni su dati Ocse e Istat